



Iscritta all'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale di cui all'articolo 5 della Legge regionale 16/2004 (DECRETO N° 2489/COM)

Sede regionale: Borgo Aquileia 3/b - 33057 Palmanova (UD)

Tel. e fax 0432 935548 - e-mail: fcnuovo@libero.it

Sito web: www.federconsumatori-fvg.it

FEDERCONSUMATORI FVG: I RESPONSABILI SETTORE PER SETTORE

Responsabile regionale	Edo Billa	fcnuovo@libero.it
Responsabile prov. Gorizia	Silvia Padovani	federgo@libero.it
Responsabile prov. Pordenone	Laura Viotto	federconsumatoripn@tele2.it
Responsabile prov. Trieste	Tullio Turk	federconsumatori.ts@virgilio.it
Responsabile prov. Udine	Wanni Ferrari	federcud@tin.it
Resp. organizzazione e amministr.	Marco Missio	marcomissio@libero.it
Coordinatrice consulta giuridica	Barbara Puschiassi	consgiuuridica@federconsumatori-fvg.it
Resp. risparmio e assicurazioni	Marco Valent	studiolegalevalent@yahoo.it
Responsabile energia	Andrea Farra	fc-fvg.infoenergia@libero.it
Responsabile sanità	Wanni Ferrari	federsalute@libero.it
Responsabile telefonia	Giuliano Coronica	fc.fvg.infotelefonologia@gmail.com

TESSERAMENTO 2009

Per rinnovare l'iscrizione potete rivolgervi ai nostri sportelli o tramite c/c Postale n° 12489332 intestato a Federconsumatori F.V.G.

Rinnovo iscrizione per il 2009: € 15,00

Rinnovo iscrizione triennale 2009-10-11: € 40,00

L'iscrizione dà diritto a:

- Ricevere il nostro periodico regionale "CITTADINO CONSUMATORE"
- Consulenza e assistenza di base gratuite per tutta la durata dell'iscrizione, in tutti i nostri sportelli della regione
- Assistenza legale a costi ridotti e convenienti
- Materiale informativo sulla tutela del consumatore e alla rivista nazionale mensile ROBIN (da ritirare presso i nostri sportelli)
- Consulenza ON-LINE
- Partecipare alla vita democratica dell'Associazione
- Beneficiare dei servizi convenzionati dell'Associazione.

Se avete già provveduto all'iscrizione per l'anno 2009, non tenete conto del presente invito.



I nostri sportelli polifunzionali

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
TRIESTE Largo Barriera Vecchia, 15 tel. e fax 040.773190	10.00-12.00	16.30-19.00			16.30-19.00	
TRIESTE Melara, via L. Pasteur, 3/B tel. e fax 040.911211		16.00 - 18.00				
UDINE Via Torino, 64 tel. e fax 0432.45673	15.00-17.00		10.00-12.00		16.00-18.00	10.00-12.00
UDINE Via Bassi, 36 tel. e fax 0432.45673					16.00-18.00	
CIVIDALE P. G. Cesare, 15 tel. 0432.550328					15.00-16.30 (II e IV del mese)	
CODROIPO c/o Municipio tel. 0432.824505			16.15-18.15			
GEMONA Via Campagnola, 2 tel. 0432.980891 fax 0432.790432		10.00-12.30				
PALMANOVA Borgo Aquileia 3/B tel. e fax 0432.935548		17.00 - 19.00		17.00 - 19.00		
PAVIA DI UDINE c/o Municipio tel. 0432.675153				16.00-18.00		
S. DANIELE D. FR. V.le Trento e Trieste, 32 tel. e fax 0432.954775				14.30-16.00		
S. GIORGIO DI NOGARO c/o Municipio tel. 0431.623615				10.00-12.00		
TARCENTO Via Angeli, 2 tel 0432.783848					9.30 - 11.00 (II e IV del mese)	
TOLMEZZO Via Carducci, 18 tel. 0433.2839		14.30-16.00				
TRICESIMO c/o Municipio tel. 0432.855411	9.00-12.00					
PORDENONE Via San Valentino, 30 tel. e fax 0434.247175		16.00-18.00		16.00-18.00		
MANIAGO Via Umberto I, 33 tel. 0427.71290	15.30-17.30					
SACILE Via Carli, 6 tel. 0434.781333				9.30-11.30		
SAN VITO AL TAGL. c/o Municipio tel. 0434 842914, fax 0434 522880					9.00-11.00	
GORIZIA Via Baiamonti, 22 tel. e fax 0481.534801	16.00-18.00			10.00-11.30		
MONFALCONE Via Valentinis, 84 tel e fax 0481.790434	16.00-18.00			9.30-11.30		
GRADISCA D'ISONZO P.za Unità, 14 tel e fax 0481.961328		10.00-12.00			16.00-18.00	

Le nostre guide disponibili presso gli sportelli Federconsumatori



I nostri sportelli della sanità

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
UDINE c/o Policlinico Universitario Padiglione Petracco, stanza 7 (entrata v. Colugna) tel. 0432.559350		17.00-19.00				10.30-12.30
UDINE sede Federconsumatori Via Bassi, 36 tel 0432.45673 tel e fax 0432.550328	16.00 - 17.00					
CODROIPO c/o Ente di assistenza Daniele Moro tel. 0432.909321			17.00-19.00			
GEMONA c/o Ospedale Civile tel. 0432.989315					18.00-20.00	
PALMANOVA c/o Ospedale Civile piano terra sala associaz. tel 0432.921281			10.00-12.00			

Sportello alimentare

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
PALMANOVA Borgo Aquileia 3/B tel e fax 0432.935548	10.00-12.00					

Tirocini formativi per studenti universitari

La Federconsumatori F.V.G. ha sottoscritto convenzioni per tirocini formativi di studenti per tutte le facoltà dell'Università di Udine e per la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste. La Federconsumatori è interessata in particolare a ospitare studenti di giurisprudenza, di economia, di comunicazione informatica,

di statistica e di scienze degli alimenti. Come noto i tirocini formativi, realizzati nell'ambito di specifici progetti, sono utili per crediti formativi e punteggi per la laurea. Tutti gli interessati possono rivolgersi presso le nostre sedi provinciali o regionale oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: fcnuovo@libero.it



PRIMO PIANO

I NUMERI DEL LATTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

La Federconsumatori FVG ha svolto recentemente un'indagine sul prezzo di 12 marche di latte venduto nella nostra regione: è stato esaminato in particolare il latte fresco intero in cartone da un litro. Latte dalle stesse caratteristiche e che deve avere per legge determinati e precisi requisiti sia di valori nutritivi che di trattamento termico a basse temperature (pastorizzazione) e deve essere consumato fresco, in frigorifero si conserva per un massimo di 6 giorni. Tale prodotto è quello maggiormente consumato dalle nostre famiglie, in particolare da bambini e ragazzi. L'indagine, che è durata circa una settimana, ha rilevato prezzi molto diversi con una variazione tra 0,69 e 1,50 euro. Il latte più economico rilevato è stato il Nuovodi a 0,69 centesimi, prodotto in Italia, cioè in qualsiasi regione, senza specificare quale; invece il latte Milk con un prezzo di 0,79 centesimi è prodotto nell'Unione europea, ovvero ovunque in Europa; il latte prodotto in Tirolo e confezionato a Bolzano costava 0,74; il latte Carso, zona di mungitura e produzione in regione, costava 1,19; il latte Torvis, mungitura Italia il prezzo era di 1,25; per il latte Soligo mungitura nel Veneto 1,20, e per il latte Carrefour mungitura Lombardia 1,15; infine il latte con marchio Coop, mungitura Trentino, 0,99. I ca-

si più eclatanti si sono rilevati per le marche, sempre di latte fresco intero, prodotte nello stabilimento del Consorzio Latterie Friulane di Campoformido. Ad esempio il latte con marchio Carnia costava 1,50 euro, quello con marchio Conegliano 1,09 e quello con marchio Silp 0,99. Questi e altri marchi di latte fresco confezionati nello stesso stabilimento a Campoformido, utilizzano lo stesso latte proveniente dalle stalle del Friuli Venezia Giulia, hanno gli stessi valori nutrizionali e la stessa confezione;



quindi lo stesso latte viene venduto sul mercato con prezzi differenti variabili di oltre il 50%. Gli elementi che emergono da questa indagine confermano scarsa trasparenza nella composizione dei prezzi della filiera del latte. L'unico dato certo è che agli allevatori nella nostra regione il latte alla stalla viene pagato attualmente a un prezzo che varia da 34 a 38 centesimi di euro; successivamente questo stesso latte viene venduto al consumo a un prezzo che varia da 0,99 fino oltre un euro e cinquanta centesimi. Invece il latte munto fuori della regione viene venduto con prezzi compresi tra 0,70 e 1,25 euro. Che in tutti questi processi di composizione dei prezzi ci sia qualcosa che non funziona è fin troppo evidente.

Edo Billa

Per la promozione di un gruppo di acquisto solidale

La Federconsumatori Fvg intende promuovere la costituzione in forma di associazione, di un G.A.S. (gruppo di acquisto solidale) con articolazioni in tutti i territori della nostra regione. I Gas, a norma dell'art. 1 comma 266 della legge 244/2007, sono soggetti associativi senza scopo di lucro costituiti al fine di svolgere attività di acquisto collettiva di beni e di distribuzione dei medesimi, senza applicazione di alcun ricarico, esclusivamente agli aderenti, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale.

GLI INTERESSATI ALL'INIZIATIVA SONO INVITATI A METTERSI IN CONTATTO CON LE NOSTRE STRUTTURE.

Denuncia dell'autorità Antitrust

Il Presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà (nella foto), denuncia: «In Parlamento va scoraggiato lo stillicidio di iniziative volte a restaurare gli equilibri del passato, a detrimento dei consumatori», esprimendosi contro le norme che riguardano la possibile abolizione delle parafarmacie, l'abrogazione della facoltà di recesso annuale nei contratti assicurativi e la cancellazione dei tetti Antitrust per l'importazione di gas naturale, e richiamando l'attenzione sulla necessità di contrastare i rischi corporativi alimentati da gruppi tutori degli interessi di categoria.

Sottolinea ancora Catricalà: «Il processo di riapertura dei mercati deve essere riavviato», indicando nell'alta velocità ferroviaria, nella disciplina del trasporto del gas, nel digitale terrestre e satellitare e nella banda larga alcuni degli «importanti appuntamenti che attendono il Paese».

Il Presidente dell'Antitrust ha espresso parole molto chiare e del tutto condivisibili anche sulla reputazione delle banche italiane che stanno pagando una scarsa trasparenza nei confronti dei clienti. La reputazione delle banche oggi sembra compromessa della sfiducia dovuta alle



prassi contrattuali spesso troppo articolate e difficilmente comprensibili da parte dei risparmiatori. Anche per l'istituto della class action, che rischia di non avere il giusto peso per la «resistenza di pochi», Catricalà ha giudicato non migliorativa la soluzione legislativa proposta dal Governo e che si sta profilando nel suo iter in Parlamento, sottolineando anche la solitudine delle Associazioni dei Consumatori. Infine ha definito macchinosa la legge sul conflitto di interessi.

Quanto denunciato dal Presidente dell'Antitrust coglie nel segno le esigenze dei cittadini consumatori e anche dell'economia del nostro Paese; la Federconsumatori esprime giudizio del tutto positivo, auspicando che vengano dati maggiori poteri all'Antitrust, anche perché si

riscontra che le pur consistenti sanzioni comminate alle aziende colpevoli di infrazioni (82 milioni di euro dall'inizio del 2008) non sono riuscite a modificare i comportamenti sleali di molte imprese. Bisognerebbe, pertanto, prevedere anche altre misure di contrasto, come i risarcimenti ai consumatori penalizzati, fino ad arrivare a un ritiro delle concessioni.

Edo Billa

Preventivi via mail per la Rc Auto



Continuano gli aumenti delle tariffe delle polizze assicurative Rc-Auto: 4,5% nel 2008 e 5% in media nei primi mesi 2009, con punte del 12%. Se si guarda agli aumenti registrati in questo settore a partire dal 1996, i dati sono davvero impressionanti: in 12 anni l'incremento è del 149%, 12,4% in media all'anno. Se aggiungiamo che l'incidentalità nel nostro Paese si è ridotta progressivamente del 14%, tali aumenti sono un vero scandalo. A fronte di ciò la Federconsumatori insieme ad altre associazioni ha chiesto una riduzione immediata di almeno il 10-15%. Inoltre si invitano le compagnie a seguire il consiglio del presidente dell'Isvap che propone di agire riducendo i costi, piuttosto che aumentando le tariffe, puntando a una reale concorrenza, anziché contrastare i primi elementi di competitività inseriti con i decreti Bersani.

Va nella direzione giusta, verso una maggiore competitività, il preventivatore unico Rc-Auto. Uno strumento che consente ai consumatori di ricevere sulle proprie e-mail i preventivi delle 65 compagnie assicurative che operano in Italia. Il preventivatore è online sui siti dell'Isvap e del ministero dello Sviluppo economico. Rispondendo a una serie di domande sulla posizione assicurativa e sul veicolo, il consumatore potrà ricevere nell'arco di pochi minuti preventivi ordinati per convenienza economica e vincolanti per 60 giorni.

Questo strumento realizzerà una maggiore mobilità degli utenti, più trasparenza, maggiore concorrenza e possibili riduzioni complessive dei prezzi. Coloro che non hanno il collegamento a internet possono rivolgersi alle nostre sedi.

Edo Billa

Più sicurezza per i bambini



Sistemi di protezione per le finestre e porte-finestre, che bloccando l'apertura in una certa posizione ristretta non permettono l'apertura ai bambini che hanno meno di 4 anni; nuovi requisiti per una serie di articoli per il bagnetto del bambino, in particolare per i sedili e le vaschette; queste sono alcune delle nuove raccomandazioni che la Commissione europea ha proposto come standard di sicurezza più elevati per una serie di prodotti con cui i bambini possono en-

trare in contatto. Spetta ai genitori o alle persone che accudiscono i bambini giudicare in che modo assicurare al meglio la sicurezza dei loro bambini. Le istruzioni comunque devono garantire che i prodotti che vengono venduti siano effettivamente a prova di bambino, e superino tutti i necessari test di sicurezza.

IN EVIDENZA

Rimborso Bond argentini, occhio alla prescrizione

Più passa il tempo e più le banche italiane sono contente! Sono passati molti anni dal fallimento argentino ma sono ancora tantissimi gli investitori che attendono di avere giustizia. Tra chi ha investito nei bond argentini c'è chi ha rinunciato perché "intanto contro le banche è impossibile vincere!", chi ha creduto che gli stessi istituti finanziari fossero state vittime della repubblica sudamericana e hanno aderito all'arbitrato internazionale a Washington (ICSID), di cui non si vede la fine, e chi ha accettato di vedersi rimborsato del 30% dell'investimento nel 2030.

Vogliamo attirare l'attenzione dei nostri associati sulla prescrizione del diritto di agire contro le banche al fine di ottenere il risarcimento per i danni subiti dai vari crack finanziari (Argentina, Cirio, Parmalat, Giacomelli, ecc.). In particolare, si rammenta che per agire contro le banche a titolo di responsabilità contrattuale non possono essere decorsi più di 10 anni dall'acquisto delle obbligazioni. Ci riferiamo, ad esempio, a quanti abbiano acquistato i bond argentini nel 1996, per i quali il termine di prescrizione è quasi spirato e il suo verificarsi comporterà la perdita definitiva del diritto ad agire per

ottenere il rimborso degli stessi. Al fine di impedire la prescrizione si informa che anche per chi è indeciso se agire o meno per vie giudiziarie nei confronti della banca (ciò è possibile anche se sia stata accettata la conversione con le nuove obbligazioni argentine) è sufficiente inviare all'istituto di credito una lettera raccomandata con avviso di ricevuta nella quale si chiede il rimborso dei bond (è possibile redigere tale lettera anche con l'assistenza della Federconsumatori). Altro termine importante da ricordare è quello dell'1 marzo 2006, giorno della prima udienza nel processo penale Parmalat. Entro tale udienza coloro che siano ormai ex obbligazionisti Parmalat possono costituirsi parte civile onde ottenere in caso di condanna degli imputati un risarcimento del danno. Essendo tale costituzione di parte civile complessa si invitano tutti coloro che intendono aderire a recarsi nei prossimi giorni presso gli sportelli Federconsumatori per le relative pratiche. In ogni caso invitiamo tutti coloro che avessero subito un danno dai vari crack finanziari e che non lo avessero già fatto a rivolgersi ai nostri sportelli per ottenere maggiori informazioni.

M. Valent

Crack finanziari: rivolgetevi ai nostri consulenti

Federconsumatori, da sempre in prima linea per la tutela dei risparmiatori che hanno visto volatilizzare i propri risparmi con i crack finanziari degli ultimi anni (Cirio, Bond Argentini, Parmalat e da ultimo Lehman), invita tutti coloro che sono insoddisfatti di quanto ottenuto finora, a rivolgersi ai nostri consulenti in materia bancaria. Tutto ciò al fine di ottenere una valutazione in merito alla propria posizione, al profilo di rischio, all'adeguatezza e alla regolarità degli investimenti effettuati nei prodotti citati, che hanno determinato ingenti perdite. Telefonando o inviando una e-mail alla sede provinciale o regionale della Federconsumatori sarete informati sugli orari in cui potrete ricevere assistenza specifica, naturalmente portando tutti i documenti di cui siete in possesso.

In particolare, poi, come riferiamo in altra parte, i detentori di Bond Argentina devono presentarsi urgentemente ai nostri sportelli per interrompere la prescrizione dei termini, ormai prossima.

Consulta Giuridica Federconsumatori FVG

Puoi sostenere la tutela dei consumatori anche con la dichiarazione dei redditi Destina il 5 per mille alla FEDERCONSUMATORI



Con la dichiarazione dei redditi puoi destinare il 5xmille per la tutela dei consumatori. Basta scrivere il codice fiscale 97060650583 della Federconsumatori nella casella: sostegno del volontariato, delle associazioni di promozione sociale, dell'apposito modulo del 730, del modello UNICO o del CUD e apporre una firma.

NON COSTA NIENTE !!!

Il numero di codice fiscale 97060650583 è riportato anche sulla tessera

Chi ha diritto al bonus elettrico



Le famiglie numerose o in condizione di disagio economico e le persone in stato di disagio fisico, cioè costrette all'utilizzo di apparecchiature per il mantenimento in vita, hanno diritto al bonus elettrico, che garantisce un risparmio sulla spesa per l'energia. Possono accedere al bonus tutti i clienti domestici titolari di un contratto di fornitura per la sola abitazione di residenza - con potenza impegnata fino a 3 kW per un numero di familiari fino a 4, o fino a 4,5 Kw per un numero di familiari superiore a 4 - e in una delle seguenti condizioni:

- appartenenti ad un nucleo familiare con indicatore Isee non superiore a 7.500 euro;
- appartenenti ad un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e Isee non superiore a 20.000 euro;
- con un familiare malato grave, che debba usare macchine elettromedicali per il mantenimento in vita, in questo caso

senza limitazioni di residenza o potenza impegnata.

Alle famiglie numerose o in stato di disagio economico il bonus consente un risparmio pari a circa il 20% della spesa annua (al netto delle imposte). Il valore è differenziato a seconda del numero dei componenti. Per l'anno 2009 è di 58 euro per una famiglia di 1 o 2 persone; 75 euro per 3 o 4 persone; 130 euro per

più di 4 persone. Per i soggetti in gravi condizioni di salute il valore del bonus per l'anno 2009 è di 144 euro.

Per richiedere il bonus occorre compilare

l'apposito modulo e consegnarlo al Comune di residenza o in un'altra sede indicata dallo stesso Comune (ad esempio i Caf). Si ricorda che dopo il 30 giugno 2009 si perde il diritto alla retroattività e si può fare richiesta solo per il Bonus riferito ai dodici mesi successivi alla presentazione della domanda.



Energia, intesa tra Authority e associazioni

Come previsto del processo di liberalizzazione e dal Codice del consumo, l'Autorità per l'energia e il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (Cncc) hanno firmato un nuovo protocollo di intesa che promuove una serie di iniziative a tutela del cittadino-consumatore, programmi di educazione al consumo, seminari di aggiornamento per le associazioni, campagne d'informazione sul nuovo assetto dei mercati energetici e l'avvio di un monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati dalle aziende di energia elettrica e gas. L'accordo prevede inoltre che vengano utilizzati come dati di analisi anche i reclami e le informazioni che ogni giorno pervengono alle sedi delle associazioni dei consumatori.

I processi di liberalizzazione dei mercati dell'energia elettrica e gas hanno profondamente cambiato le modalità di erogazione dei due servizi primari e i cittadini necessitano sempre più di essere informati e tutelati. È fondamentale quindi che le associazioni tengano sotto controllo i servizi, in particolare attraverso le procedure di conciliazione delle controversie tra clienti e fornitori e promuovendo la diffusione di strumenti chiari di confronto tra i sistemi tariffari. La libertà di scegliere il proprio fornitore da parte di un consumatore pienamente consapevole è un presupposto indispensabile per la creazione di un vero mercato: in questa ottica è essenziale l'apporto delle associazioni dei consumatori con le quali, ormai da anni, l'Authority ha avviato una proficua collaborazione.

Trova Offerte del mercato elettrico



Sul sito dell'Autorità per l'energia (www.autorità.energia.it) è disponibile il Trova Offerte, che consente di mettere a confronto condizioni e prezzi di fornitura dell'elettricità ai clienti domestici. Lo strumento è facile da utilizzare: basta inserire il Cap del proprio Comune, il consumo annuo previsto e la tipologia di offerta alla quale si è interessati. Seguendo le istruzioni, si potranno così visualizzare le varie offerte disponibili.

A tutela dei consumatori, l'Autorità ha stabilito che, per aderire al Trova Offerte, le imprese debbano essere inserite nell'elenco dei fornitori di energia, cui sono ammesse solo società considerate affida-

bili. L'Autorità, pur non potendo assumere responsabilità diretta riguardo al contenuto delle offerte, inserite autonomamente dalle imprese, ha inoltre la facoltà di adottare misure di controllo e verifica e provvedimenti a tutela dei consumatori in caso di anomalie o reclami. Dal momento che l'iscrizione al servizio è volontaria, in ogni caso, è bene precisare che non tutte le offerte sono presenti sul sito.

Chi a casa non dispone di collegamento internet, può rivolgersi alle nostre sedi. Ricordiamo inoltre che ulteriori informazioni sui costi del servizio elettrico possono essere chieste al numero verde 800.166.154 (lunedì-venerdì ore 8-18).